

SCENDIAMO IN CAMPO

PRIMA TAPPA

Ciao Ragazzi. Non potendo incontrarci, proviamo a farlo con la fantasia. Ascoltate attenti e vediamo se riusciamo.

Immaginiamo di essere nel campo sportivo o nel campetto della vostra città, per giocare insieme ai vostri amici o ragazzi che conoscete di altri gruppi o quartieri.

Bene, prendi un foglio e disegna il campo sportivo e gli amici che hai deciso di invitare e scrivi il loro nome su ognuno di loro. Disegna anche i tifosi, mi raccomando.

Dopodiché assegna ad ognuno di loro un gioco tra: nascondino, mosca cieca, la campana, acchiapparella, le belle statuine, sacco pieno/sacco vuoto, 1,2,3 stella, salta la corda.... inventane altri tanti quanti sono gli invitati a giocare, tutti i giochi tranne quelli di squadra.

Ora rispondi a queste domande:

- *Quale difficoltà hai trovato in questo incontro di amici?*
- *Secondo te, assegnare un gioco diverso a ciascuno, come vi fa sentire?*
- *Qual è la cosa bella che vorresti provare quando sei insieme agli altri?*

Ora, scrivi all'educatore le tue personali ed importanti conclusioni.

Per oggi è tutto, custodisci il tuo lavoro e ci risintonizziamo la prossima settimana.

Sugeriamo un breve video sullo spirito di squadra. <https://youtu.be/cvjI4MOVbzQ>

SECONDA TAPPA

Ciao ragazzi. Eccoci ancora insieme a voi e alla fantasia.

Grazie per le vostre conclusioni reali della scorsa settimana e ripartiamo proprio da lì.

Dopo aver compreso che giocare in squadra è meglio che giocare da soli e che è bello condividere spazi comuni, immaginate che voi siete il coach di una squadra di rugby (per i ragazzi) o pallavolo (per le ragazze). Immaginatelo proprio e sentitevi il coach/allenatore.

Disegnate allora su dei rettangoli di carta i giocatori della squadra.

Bene, ora immagina di averli tutti seduti in cerchio insieme a te. (Se vuoi puoi mettere in cerchio le carte, così la fantasia farà il resto)

State per avere una partita importante, ma tu che sei il coach, sai bene che:

- Per giocare bene a rugby/pallavolo, bisogna passare la palla, non si può fare tutto da soli.
- E' necessario fidarsi dell'amico con cui giochi.
- Sai che bisogna rispettare gli avversari, e lo si può fare rispettando le regole del gioco.
- Sai anche che dopo la partita si conclude con le due squadre che festeggiano insieme, perché.....

Bene, ora scrivi il discorso di incoraggiamento per la tua squadra, toccando tutti i punti che un buon coach conosce: il finale lo SCRIVI TU perché è la tua squadra e ti sta a cuore che tutti si sentano protagonisti e felici di stare insieme.

Ci piacerebbe avere il tuo discorso da mettere insieme agli altri e creare il diario dei coach del nostro gruppo; se vuoi invialo al tuo educatore.

Ora è tempo di tornare alla realtà.

- *Qual è secondo te il giorno della settimana in cui ci si ritroviamo in molti, anche se non ci conosciamo tutti?*
- *Dove ci si incontra di preciso?*
- *Che cosa facciamo tutti insieme?*
- *Chi è secondo te il coach di questo evento?*

Scrivici o disegna qualcosa che rappresenti le tue risposte a queste domande.

Si può consigliare il film "Tiro libero".

È evidente che è solo una traccia, che può essere adattata ai mezzi usati fin ora. È anche evidente che il feedback dell'educatore e del suo coinvolgimento sono parte importante e portante dell'attività.

Il video e il film possono essere utili per i ragazzi con difficoltà, sapendo che esse possono essere differenti per ciascuno di loro, ma le immagini e i suoni sono linguaggio comune.